

“Spondilite anchilosante: la funzionalità uditiva e sua correlazione con le sostanze terapeutiche utilizzate”

Marina Savastano - S.Ferraro, G.Marioni

La Spondilite Anchilosante (AS) è una malattia infiammatoria ad andamento cronico correlata al fattore di istocompatibilità HLA-B27 con una prevalenza nella popolazione generale dello 0.9%. E' una malattia reumatica che colpisce prevalentemente le articolazioni spinali e sacro-iliache, in modo simmetrico, e in seguito la colonna vertebrale, anche se non è raro il coinvolgimento di spalle, anche, ginocchia e piedi. Il processo patologico può coinvolgere anche gli occhi, il cuore, le gambe. In associazione alla AS è stata descritta anche un'alterazione a carico del sistema uditivo. Inizialmente è stata descritta in letteratura una forma di ipoacusia di tipo trasmissivo ma successivamente altri studi clinici hanno permesso di evidenziare che in pazienti affetti da tale malattia l'ipoacusia è di tipo neurosensoriale. E' stato ipotizzato da una parte che l'ipoacusia neurosensoriale presente in questi pazienti possa essere secondaria al fenomeno infiammatorio e dall'altra che possa essere imputabile alla terapia attuata con farmaci immunosoppressivi.

Nel presente studio è stata analizzata la correlazione tra AS, la terapia immunosoppressiva e la funzionalità uditiva in gruppo di pazienti affetti da AS. L'età media era di 50,9 anni con DS di 11.8. L'epoca della diagnosi di malattia era in media di 27.2 mesi precedenti la nostra osservazione. Alcuni pazienti erano stati trattati con farmaci anti-TNFalfa, altri con associazione di anti-TNFalfa e MTX, altri con associazione di MTX e steroidi. Complessivamente il periodo di trattamento è stato di 13.5 mesi (DS 10.0 mesi). Tutti i pazienti sono stati sottoposti ad esame audiometrico tonale e la valutazione è stata effettuata sulla media delle soglie (PTA) per 500,1000,2000,3000 Hz considerando il deficit uditivo al di sopra dei 20 dB.

L'analisi statistica è stata effettuata con il t-test one sided, il Fisher test, il Kruskal-Wallis test, lo Spearman's Rank correlation test, considerando come significativo il $p < 0.05$.